



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Lavori Pubblici

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Appalto di servizi per la conduzione e la manutenzione ordinaria  
degli impianti termici degli edifici di pertinenza comunale con  
assunzione di ruolo di "terzo responsabile"  
Centrali termiche a gas e gasolio  
Periodo stagioni termiche 2015/2017.**

Comune di Cremona  
C.F. 00297960197  
  
Settore Lavori Pubblici  
Via Aselli, 13/a – 26100 Cremona

*Responsabile del procedimento:*  
*Ing. Marco Pagliarini*  
Tel. 0372/407625 – Fax 0372/407544  
e-mail: [marco.pagliarini@comune.cremona.it](mailto:marco.pagliarini@comune.cremona.it)

*Referente operativo:*  
*Ing. Zaverio Guerini Rocco*  
Tel. 0372/407621  
e-mail: [zaverio.guerini@comune.cremona.it](mailto:zaverio.guerini@comune.cremona.it)

## INDICE

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Art.1 - Oggetto dell'appalto.....</b>   | <b>pag.4</b>   |
| <b>Art.2 - Durata del contratto, proroga ed esecuzione anticipata.....</b>   | <b>pag.4</b>   |
| <b>Art.3 - Importo contrattuale.....</b>   | <b>pag.5</b>   |
| <b>Art.4 – Aggiudicazione.....</b>   | <b>pag.5</b>   |
| <b>Art.5 – Obbligatorietà dell'offerta.....</b>  | <b>pag.5</b>   |
| <b>Art.6 – Direttore dell'esecuzione del contratto.....</b>  | <b>pag.5</b>   |
| <b>Art.7 – Avvio dell'esecuzione del contratto.....</b>  | <b>pag.5</b>   |
| <b>Art.8 – Descrizione del servizio e Prestazioni richieste .....</b>  | <b>pag.6</b>   |
| <b>Art.9 – Edifici compresi nell'appalto.....</b>  | <b>pag. 10</b> |
| <b>Art.10 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.....</b>  | <b>pag.10</b>  |
| <b>Art.11 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante.....</b>   | <b>pag.10</b>  |
| <b>Art.12– Entità del servizio e variazioni entro il 20%.....</b>  | <b>pag.11</b>  |
| <b>Art.13 – Computo contabile per la liquidazione / modalità di pagamento.....</b>   | <b>pag.11</b>  |
| <b>Art.14 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore.....</b>  | <b>pag.12</b>  |
| <b>Art.15 – Obblighi verso i dipendenti.....</b>   | <b>pag.12</b>  |
| <b>Art.16 – Obblighi del personale addetto al servizio.....</b>  | <b>pag.13</b>  |
| <b>Art.17 – Formazione professionale del personale.....</b>  | <b>pag.14</b>  |
| <b>Art.18 – Valutazione dei rischi.....</b>  | <b>pag.14</b>  |
| <b>Art.19 – D.U.V.R.I. ....</b>  | <b>pag.14</b>  |
| <b>Art.20 – Segnaletica e sicurezza sul posto di lavoro.....</b>   | <b>pag.15</b>  |
| <b>Art.21 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....</b>  | <b>pag.15</b>  |
| <b>Art.22 – Accesso del personale dell'amministrazione agli impianti.....</b>  | <b>pag.15</b>  |
| <b>Art.23 - Controllo della gestione.....</b>  | <b>pag.15</b>  |
| <b>Art.24 - Inadempimenti e penali .....</b>   | <b>pag.15</b>  |
| <b>Art.25 – Sospensione del servizio.....</b>  | <b>pag.16</b>  |
| <b>Art.26 – La verifica di conformità.....</b>   | <b>pag.16</b>  |
| <b>Art.27 – Termini per avviare la verifica e soggetti competenti ad effettuarla.....</b>                                    | <b>pag.17</b>  |
| <b>Art.28 – Termini per concludere la verifica di conformità e possibilità di estensione del termine di conclusione.....</b> | <b>pag.17</b>  |
| <b>Art.29 – La verifica di conformità definitiva ed il processo verbale.....</b>   | <b>pag.17</b>  |
| <b>Art.30 – Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità .....</b>   | <b>pag.17</b>  |

|   |               |
|---|---------------|
| <b>Art.31 – Valutazioni del soggetto che procede alla verifica di conformità.....</b>       | <b>pag.17</b> |
| <b>Art.32 - Emissione del certificato di verifica di conformità ed irregolarità .....</b>   | <b>pag.18</b> |
| <b>Art.33 - Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica.....</b> | <b>pag.18</b> |
| <b>Art.34 - Garanzie.....</b>   | <b>pag.18</b> |
| <b>Art.35 - Subappalto.....</b>   | <b>pag.18</b> |
| <b>Art.36 - Cessione del contratto.....</b>   | <b>pag.19</b> |
| <b>Art.37 - Stipulazione del contratto e relative spese .....</b>                           | <b>pag.19</b> |
| <b>Art.38 - Risoluzione del contratto.....</b>  | <b>pag.19</b> |
| <b>Art.39 - Recesso unilaterale.....</b>  | <b>pag.20</b> |
| <b>Art.40 – Revisione dei prezzi.....</b>   | <b>pag.20</b> |
| <b>Art.41 - Riconsegna degli impianti.....</b>  | <b>pag.20</b> |
| <b>Art.42 - Privacy.....</b>  | <b>pag.20</b> |
| <b>Art.43 - Norme di rinvio.....</b>  | <b>pag.21</b> |
| <b>Art.44 - Controversie.....</b>   | <b>pag.21</b> |

## **Art.1**

### **Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato prestazionale ha ad oggetto l'affidamento delle seguenti attività:

- 1) la conduzione degli impianti termotecnici (come da allegato A);
- 2) l'assunzione di ruolo di "terzo responsabile" con la relativa manutenzione ordinaria degli impianti nel loro insieme (centrale termica, impianto di distribuzione sino ai corpi scaldanti e i corpi scaldanti) secondo quanto riportato nell'art.8 "Descrizione del servizio e prestazioni richieste";
- 3) la reperibilità .

Sono compresi gli impianti di produzione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari e gli impianti di raffrescamento estivo situati in edifici di proprietà o di competenza del Comune.

È inoltre richiesta la disponibilità a:

- a) eseguire la manutenzione straordinaria di tutti i suddetti impianti;
- b) eseguire celermente gli interventi di manutenzione qualora questo venga richiesto in caso di somma urgenza, allo scopo di garantire la continuità del servizio di riscaldamento e confort negli edifici;
- c) provvedere, qualora richiesto e fatta salva la valutazione economica da parte dell'Amministrazione, alla predisposizione dell'attestato di prestazione energetica dell'edificio o delle unità immobiliari facenti parte del presente capitolato d'appalto;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice di effettuare, fatta salva la valutazione economica, la ripartizione dei costi inerenti il riscaldamento agli utenti fruitori degli stabili oggetto di appalto; in particolare per gli edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP) la ripartizione dei costi del riscaldamento (consumi e oneri di manutenzione relativi agli impianti centrali termiche , produzione di acqua sanitaria , pannelli solari termico, e apparati di rilevazione dei consumi) effettuata sulla base dei consumi rilevati, potrebbe comprendere anche l'emissione di appositi a bollettini di pagamento all'utente. **(Prestazione non compresa nel valore del presente appalto e da remunerare a parte)**

## **Art.2**

### **Durata del contratto, proroga ed esecuzione anticipata**

Il contratto avrà la durata pari a **tre stagioni termiche\* 2015/2017**, con decorrenza dal **01/04/2015** e scadenza il **30/06/2017**. e possibilità di rinnovo per altre 3 stagioni termiche **2017/2020** ovvero per il periodo dal **01/07/2017** e scadenza il **30/06/2020**

La prima stagione termica, avrà una durata ridotta e decorrerà dal 01/04/2015 al 30/06/2015

La seconda stagione termica, 2015/2016, decorrerà dal 01/07/2015 al 30/06/2016

La terza stagione termica, 2016/2017, decorrerà dal 01/07/2016 al 30/06/2017

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle condizioni originarie e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta all'affidatario prima della scadenza del vincolo contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario si impegna a garantire, per tale periodo, la gestione del servizio alle condizioni del presente capitolato e del relativo contratto.

La Stazione appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio della prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'*art.113 D.Lgs.163/2006*.

**NOTA\* stagione termica** : in termini generali con il termine stagione termica si individua il periodo temporale che intercorre tra il 1° luglio di un anno e 30 giugno dell'anno successivo

### **Art.3**

#### **Importo contrattuale**

L'importo complessivo a base d'appalto è pari ad € **209.165,00** (diconsi euro duecentonovemilacentosessantacinque/00) IVA esclusa, di cui € **209.000,00** (diconsi euro duecentonovemila/00) per prestazioni soggette a ribasso e € **165,00** (diconsi euro centosessantacinque/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per le stagioni termiche 2015/2017. Gli oneri per la sicurezza saranno erogati in ragione di 1/3 della somma complessiva posta in appalto totale per ogni stagione termica.

Per la prima stagione termica si avrà , in considerazione della durata ridotta, un importo pari a ad € **23.055,00** (diconsi euro ventitremilacinquantacinque /00) IVA esclusa, di cui € **50.000,00** (diconsi euro ventitremila /00) per prestazioni soggette a ribasso e € **55,00** (diconsi euro cinquantacinque/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Per le stagioni termiche successive , 2015/2016 e 2016/2017 , gli importi per una stagione termica tipo saranno pari ad € **93.055,00** (diconsi euro novantatremilacinquantacinque/00) IVA esclusa, di cui € **93.000,00** (diconsi euro novantatremila/00) per prestazioni soggette a ribasso e € **55,00** (diconsi euro cinquantacinque/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

### **Art.4**

#### **Aggiudicazione**

Considerata la tipologia degli impianti oggetto del presente servizio, per aggiudicare l'appalto si procederà, ai sensi dell' *art.55 del D.Lgs.163/06*, mediante procedura aperta, applicando, quale criterio per la valutazione dell'offerta, quello del prezzo più basso ex *art.82 del D.Lgs.163/2006*, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto.

### **Art.5**

#### **Obbligatorietà dell'offerta**

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

### **Art.6**

#### **Direttore dell'esecuzione del contratto**

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

### **Art.7**

#### **Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

All'atto dell'affidamento (e, in caso di esecuzione anticipata, nelle more del perfezionamento del contratto) verrà redatto, per ogni singolo impianto, apposito "verbale di consegna".

Al verbale sarà allegata una descrizione analitica degli impianti comprendente ogni loro accessorio e pertinenza, ivi compresi i locali in cui detti impianti si trovano, i locali comunque adibiti al servizio degli stessi ed i servizi accessori annessi.

I verbali di consegna saranno redatti in contraddittorio fra le parti e formeranno parte integrante della documentazione contrattuale.

Qualora il presente contratto venisse esteso ad altri impianti (nelle ipotesi previste agli artt.9 e 10), per ciascuno di questi verrà redatto apposito "verbale di consegna".

## **Art.8**

### **Descrizione del servizio e Prestazioni richieste**

#### **• Orari di erogazione del calore e temperatura nei locali**

Nel periodo di attivazione degli impianti di riscaldamento, per le diverse categorie di edifici dovranno essere rispettate le seguenti temperature ambiente (salvo diverse disposizioni di legge o specifiche richieste del Comune):

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| - per edifici scolastici, escluso quanto sotto definito | + 20 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - corridoi e disimpegni delle scuole                    | + 20 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - uffici scolastici                                     | + 20 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - palestre (se servite da apposito circuito)            | + 18 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - spogliatoi (se serviti da apposito circuito)          | + 22 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - palestre/ spogliatoi (medesimo circuito)              | + 20 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - uffici pubblici ed edifici ad uso pubblico            | + 20 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - abitazioni  | + 20 °C + 2 °C di tolleranza; |
| - magazzini comunali (uffici e spogliatoi)              | + 20 °C + 2 °C di tolleranza. |
| - asili nido  | + 22 °C + 2 °C di tolleranza; |

Le ore, i giorni nonché gli spazi di fruizione degli edifici saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale ed aggiornati in seguito ad ogni variazione che, ad insindacabile giudizio del Comune, si rendesse necessaria.

Ad alcuni impianti di riscaldamento è abbinato un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria, come indicato nell'elenco degli impianti ed edifici compresi nell'appalto.

I giorni nei quali dovrà essere garantito il servizio di produzione saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale ed aggiornati in seguito ad ogni variazione che, ad insindacabile giudizio del Comune, si rendesse necessaria. In termini generali il servizio di produzione va garantito per tutto l'anno, con una breve pausa estiva per le palestre e gli spogliatoi dei campi di calcio; gli edifici scolastici e le palestre abbinate agli edifici scolastici seguiranno l'andamento dell'anno scolastico.

#### **• Conduzione impianti ed assunzione di ruolo di "terzo responsabile"**

La ditta avrà l'onere di programmare gli orari di funzionamento degli impianti comunicati dall'Amministrazione Comunale sulla base della presenza negli edifici e andamento della stagione climatica in modo da garantire il confort negli edifici secondo quanto previsto al precedente punto "Orari di erogazione del calore e temperatura nei locali".

Lo spegnimento / accensione degli impianti e il relativo periodo di preaccensione dovrà essere gestito dalla ditta in modo che, pur garantendo la temperatura richiesta durante l'orario di fruizione dell'edificio, sia perseguito il contenimento dei consumi energetici.

La conduzione dell'impianto termico dovrà essere effettuata esclusivamente da personale specializzato regolarmente abilitato, nel rispetto delle normative vigenti, al funzionamento dei generatori di calore e delle apparecchiature connesse.

Il personale dovrà possedere i requisiti per la conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento, in quanto operante per ditta iscritta al REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE CERTIFICATE di cui al Decreto Direttoriale 31/1/2013 n. 8498 e DPR 43/2012.”.

Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza, marchiate CE ed, in particolare, rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 o norme UNI di riferimento.

Il nominativo del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici “TERZO RESPONSABILE” dovrà essere riportato, a cura della ditta, in evidenza sul libretto di centrale o sul libretto di impianto, a termine di Legge.

La ditta e per essa il responsabile dell'esercizio è tenuta tra l'altro al rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 412/1993 e successive modifiche ed integrazioni:

- rispetto del periodo annuale di esercizio;
- osservanza dell'orario prescelto nei limiti della durata giornaliera di attivazione;
- mantenimento e verifica costante della temperatura dei locali riscaldati entro i limiti consentiti dalla legge

Nell'ambito della conduzione la ditta si impegna ad eseguire relativamente all'impianto termico :

- prova a caldo della centrale termica prima dell'inizio del periodo di riscaldamento;
- controlli periodici, almeno 2/3 volte a settimana per gli impianti < di 200 Kw e almeno 3 volte per gli impianti >= di 200 Kw, delle apparecchiature installate in centrale termica effettuati da personale qualificato secondo un piano con check-list da lasciare in CT e verificabile dal Comune;
- analisi di rendimento della combustione e mantenimento dei valori di CO<sub>2</sub> e degli altri fattori inquinanti nei limiti previsti dalle vigenti normative almeno due volte l'anno, una ad inizio stagione termica ed una a metà stagione. Qualora si riscontrassero valori nominali inferiori alla norma, il problema dovrà essere segnalato in forma scritta o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale di Cremona entro il giorno successivo alla rilevazione e dovrà essere eseguita la ritaratura del gruppo termico;
- controllo almeno settimanale con rilievo della temperatura in ambienti campione indicati dall'Amministrazione Comunale di Cremona ed eventuale taratura dei complessi di termoregolazione, anche a carattere straordinario, in modo da garantire nei locali riscaldati la temperatura prevista dalla normativa vigente indipendentemente dal variare delle condizioni climatiche esterne. Dette rilevazioni dovranno essere trasmesse TASSATIVAMENTE all'Amministrazione Comunale entro il giorno successivo alla rilevazione;
- collocazione all'esterno della centrale termica di targa riportante il periodo di riscaldamento previsto per Legge;

La ditta dovrà fornire un modulo cartaceo e file database in formato excel, open-office o equivalente, relativo alla check-list dei controlli periodici da effettuarsi settimanalmente in centrale termica e da lasciare presso la centrale stessa.

Si riportano a titolo indicativo e non limitativo alcune delle verifiche da inserire nella check-list da lasciare in centrale termica al fine di controllare il normale funzionamento dell'impianto con verifica di:

- bruciatori, elettropompe, automatismi, orologi;
- temperature esterne ed interne, acqua riscaldamento, boiler e caldaia, fumi;
- pressioni di esercizio di boiler e caldaie;
- tenuta ai fumi del portellone delle caldaie e delle camere fumi;
- stato d'uso generale delle apparecchiature, funzionamento valvola di sicurezza e controllo pressurizzazione vasi di espansione ed eventuale ripristino carica;
- commutazioni periodiche di funzionamento delle elettropompe doppie e funzionamento prioritario delle caldaie in caso di impianto a funzionamento in cascata;
- controlli settimanali di giacenze e consumi combustibile per ogni edificio riscaldato con riporto



dei dati sul libretto e comunicazione scritta di essi al Servizio LL.PP. nonché comunicazione scritta quando necessario e, comunque almeno ogni 15 giorni dei quantitativi di gasolio da ordinare per i rifornimenti;

- controllo consumi acqua calda impianto di riscaldamento, con annotazioni dei rilievi sui libretti, per verificare la tenuta dell'impianto stesso e, in caso di problemi, segnalazione in forma scritta o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale di Cremona entro il giorno lavorativo successivo all'individuazione dell'inconveniente;
- controllo bollitori per produzione acqua calda;
- controllo efficienza valvole full-stop serbatoio;
- controllo di organi di controllo e sicurezza;
- controllo circuito combustibile;
- controllo tenuta delle saracinesche;
- controllo impianto elettrico della centrale termica.

**Inoltre , per gli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nell'ambito della conduzione la ditta si impegna ad eseguire:**

- l'esercizio e manutenzione ordinaria dell'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria con integrazione di calore da pannelli solari e gestione della sottostazione di scambio. Fatti salvi i controlli periodici di base relativi alle apparecchiature della centrale termica , la frequenza dei controlli specifici di questi impianti viene stabilita in almeno una visita al mese sia per la centrale di scambio tradizionale come pure per le sottostazione di scambio per la produzione di acqua calda sanitaria con integrazione di calore da pannelli solari

**Per gli edifici dotati di apparati di rilevazione dei consumi (hardware ) e del software di gestione degli stessi la ditta si impegna al:**

- controllo periodico mensile, comunque prima dell'inizio della stagione termica, della funzionalità degli apparati di misura e di rilevazione dei consumi (hardware ) e del software di gestione degli stessi
- verifica annuale della funzionalità degli apparati di misura e di rilevazione dei consumi (hardware ) e del software di gestione degli stessi atta ad attestare la correttezza dei dati rilevati , verifica eseguita da operatore specializzato sull'apparato di misura installato sull'impianto.

#### ● **Manutenzione ordinaria**

La ditta assumerà l'impegno ad eseguire la manutenzione ordinaria programmata dell'impianto termico nei limiti di seguito riportati:

- pulitura annuale delle caldaie, controllo e pulitura delle testate di combustione, pulizia delle camere di raccolta verticale e dei condotti fumo orizzontali o inclinati almeno due volte l'anno;
- sostituzione di parti o ricambi di parti (generalmente intese come componentistica e/o minuterie), il cui deterioramento è proveniente dalla normale usura dovuta al funzionamento dell'impianto stesso. (A mero titolo indicativo e non esaustivo: guarnizioni, valvole, detentori, premistoppa, manometri, termometri, interruttori, tubi al neon, lampade elettriche, sonde di temperatura. Tali interventi sono espressamente da ricomprendere nella manutenzione ordinaria e da escludere dalla manutenzione straordinaria.

Durante l'esecuzione della conduzione dell'impianto e della manutenzione ordinaria la ditta si impegna al rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti dei macchinari e degli altri mezzi tecnici, per la parte di loro competenza (D. Lgs. 81/2008), ribadito con riferimento alle macchine dall'art. 2 del D.P.R. 459/96.

#### ● **Adempimenti normativi**

L'affidatario è soggetto ai seguenti adempimenti:

- compilazione del libretto di centrale o libretto di impianto nonché alla stesura su detti



documenti dell'elenco degli elementi da sottoporre a verifica;

- rispetto dei limiti di accettabilità di detti elementi in conformità alle leggi vigenti;
- compilazione dei suddetti documenti per le verifiche periodiche previste;
- rilevazione e mantenimento dei rendimenti ottimali di combustione;
- compilazioni e consegna agli uffici competenti (Ufficio Comunale Controllo Caldaie) dei **Rapporti di controllo di efficienza energetica** su impianti di climatizzazione invernale di potenza utile maggiore di 10 kW e su impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW così come previsto dal DPR 74/2013 (art. 8 commi 1, 2 e 5 e Allegato A), con oneri a carico dell'affidatario.

Di tutti i controlli ed interventi effettuati dovrà essere inviata comunicazione scritta, via Fax o tramite e-mail, al responsabile preposto dall'Amministrazione Comunale al controllo del servizio di cui al presente Capitolato, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi rispetto all'effettuazione del controllo, salvo tempi più brevi espressamente indicati nei punti precedenti.

La ditta, su richiesta dell'Amministrazione, si rende inoltre disponibile ad effettuare tutte le operazioni, compresa la preventiva progettazione e acquisizione delle necessarie autorizzazioni, atte a rendere a norma gli impianti e i relativi locali di pertinenza; ; l'onere per tale prestazione sarà eventualmente oggetto di ulteriore trattativa.

L'affidatario sarà inoltre tenuto, ai sensi dell'*art.16 D.P.R.43/2012*, in qualità di "persona di riferimento" a ciò delegata dal Comune di Cremona, a trasmettere (entro il 31 maggio di ogni anno), al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (per il tramite dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)), la dichiarazione contenente le informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all'anno precedente sulla base dei dati contenuti nel relativo registro di impianto (la dichiarazione dovrà essere trasmessa tramite il formato elettronico, accessibile al seguente link: [www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas](http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas)).

• **Manutenzione straordinaria e per gli interventi di emergenza o in caso di somma urgenza**

Come già indicato e richiesto all'art.1 del presente capitolato, la ditta si rende disponibile ad eseguire la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti oggetto dell'appalto sia per quanto riguarda la centrale termica, l'impianto di distribuzione sino ai corpi scaldanti e i corpi scaldanti, previa autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte dell'Amministrazione. È inoltre da considerarsi compresa la disponibilità ad eseguire gli interventi di manutenzione qualora questo venga richiesto in modo urgente o in caso di somma urgenza , allo scopo di garantire la continuità del servizio di riscaldamento e confort negli edifici.

Sarà onere della ditta segnalare con sollecitudine ogni problema o guasto agli impianti via Fax o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale di Cremona al responsabile preposto dall'Amministrazione Comunale.

A seguito delle visite conseguenti, la ditta predisporrà, di norma entro 24 ore, il preventivo di tutti gli interventi di straordinaria manutenzione che si rendessero necessari per il regolare funzionamento degli impianti termici, il documento sarà consegnato per iscritto o tramite e-mail.

Per quanto attiene le opere compiute, la manodopera e i materiali sostituiti, la ditta dovrà indicare un ribasso, in percentuale unica ed uniforme, che si intende applicato su tutti i prezzi riportati dal Listino delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia – ultima edizione ed indicare in preventivo il relativo codice.

Qualora, data la natura dell'appalto, non fosse possibile reperire qualche prezzo nell'elenco sopra citato la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi ai prezzi indicati nel listino della ditta che produce o commercializza tale materiale da utilizzare applicando lo stesso ribasso percentuale dichiarato per quelli appartenenti al Listino delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia.

Gli interventi puntualmente preventivati saranno eseguiti dopo aver ottenuto autorizzazione scritta,

via Fax o tramite e-mail da parte del Servizio LL.PP. In sede di autorizzazione saranno indicati i termini per eseguire l'intervento.

- **Reperibilità**

La ditta affidataria dovrà garantire un servizio di reperibilità 24 h su 24 e tutti i giorni, festivi compresi e l'intervento del personale tecnico entro un'ora dalla chiamata di emergenza.

### **Art.9**

#### **Edifici compresi nell'appalto**

L'elenco degli edifici interessati dall'appalto è riportato nella Tabella allegata al presente Capitolato. Nella tabella è indicata la potenza nominale di ogni centrale termica e gli edifici o porzioni di edificio serviti dalla centrale termica, nonché gli impianti dove è prevista la produzione di acqua sanitaria da centrale termica e un impianto di climatizzazione estiva.

Tutte le centrali termiche e gli edifici sono situati all'interno del territorio del Comune di Cremona. Gli impianti sono consegnati nello stato di fatto.

Schede relative alla consistenza degli impianti verranno redatte in sede di consegna degli stessi.

| N° Impianto | codice | impianto                                       | indirizzo | pot<br>nominale<br>kW | NOTE  |
|-------------|--------|--|-----------|-----------------------|---|
|             |        |  |           |                       |   |
|             |        | <b>Gas Gosolio in<br/>edifici pubblici</b>     |           | <b>13.186</b>         | Alcuni immobili, come da tabella elenco edifici, dotati di impianti di Ventilazione / raffrescamento e produzione Acqua Sanitaria da CT                     |
|             |        | <b>Gas Gosolio in<br/>edifici residenziali</b> |           | <b>1.096</b>          | Alcuni edifici dotati di impianto a Pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria<br>Impianto per la rilevazione dei consumi e la ripartizione |
|             |        | <b>TOTALE</b>                                  |           | <b>14.282</b>         |   |
|             |        |  |           |                       |   |

### **Art.10**

#### **Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove, l'Ente lo ritenga opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

### **Art.11**

#### **Varianti introdotte dalla stazione appaltante**

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento;
- c) per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- d) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

Nei casi su indicati, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Sono, inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'*art.311* del *D.P.R.207/2010*. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

## **Art. 12**

### **Entità del servizio e variazioni entro il 20%**

L'entità del servizio, qui indicata, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice è tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

L'Amministrazione Comunale avrà quindi la facoltà, nei limiti su indicati, di escludere o includere uno o più impianti e caldaie dall'ambito del presente contratto, decurtando / ampliando di conseguenza il compenso in modo proporzionale alle potenzialità degli impianti in relazione al prezzo di aggiudicazione dell'appalto. La decurtazione / aggiunta avverrà in quota pro-die sulla stagione termica in essere.

## **Art. 13**

### **Computo contabile per la liquidazione / modalità di pagamento**

La Stazione appaltante si impegna ad erogare l'importo contrattuale con le seguenti modalità:

- a) per l'esecuzione delle prestazioni relative alla Conduzione delle centrali termiche, alla Manutenzione ordinaria, alla Reperibilità e all'Assunzione di ruolo di "terzo responsabile":
  - 1° rata pari al 50% (cinquantapercento) dell'importo stagionale alla data del 15 gennaio di ogni stagione termica (per la prima stagione vi sarà una unica rata in data 30 giugno 2015);
  - 2° rata a saldo, pari al rimanente 50% (cinquantapercento), al termine delle operazioni conclusive di spegnimento stagionale degli impianti, alla data del 30 giugno di ogni stagione termica (per la prima stagione la data è il 30 giugno 2015), previa consegna da parte della

Ditta delle necessarie certificazioni sull'avvenuta manutenzione e gestione degli impianti in base a quanto previsto dal presente disciplinare e dalla normativa vigente in materia e dopo la verifica della corretta esecuzione del servizio;

b) per gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria:

- entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

I pagamenti verranno effettuati previa verifica positiva della regolarità contributiva e della conformità delle prestazioni rese al presente Capitolato, per le prestazioni di cui alla lettera a), ovvero previa verifica positiva della regolarità contributiva e della conformità dell'intervento al preventivo autorizzato, per le prestazioni di cui alla lettera b).

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, entro i termini espressamente concordati con la ditta aggiudicataria e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità e del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Cremona.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'amministrazione ricevente del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione.

#### **Art.14**

##### **Obblighi e responsabilità dell'appaltatore**

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato. L'affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

La responsabilità dell'appaltatore si estende anche ai danni, a persone e cose, che si verifichino per il mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali occorrenti) queste saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle mansioni contrattuali.

#### **Art.15**

##### **Obblighi verso i dipendenti**

Il personale addetto alle attività di cui al presente contratto, che dovrà possedere qualifica di "operaio specializzato" regolarmente documentata, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore che dovrà dimostrare, mediante opportuna documentazione, di possedere i requisiti tecnico professionali previsti da tutte le norme di legge e regolamentari vigenti ed emananti durante la durata del contratto. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra l'appaltatore ed il predetto personale.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il

conseguimento dei risultati richiesti dalla Stazione appaltante.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di intervento, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

L'Impresa aggiudicataria deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

A tal fine, la Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di collaborare con i preposti del Comune di Cremona fermo restando il possesso dei requisiti specifici che l'eventuale lavoratore deve possedere per svolgere le mansioni individuate.

Detto personale nell'ambito delle strutture pubbliche dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione Comunale di Cremona; a tal fine l'appaltatore, prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione, invierà all'Amministrazione un elenco nominativo completo di tutti gli addetti che intende utilizzare per i lavori, fornendo per ciascuno di essi, le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui sono destinati e, per ogni successiva sostituzione, provvederà a darne preventiva comunicazione scritta al Servizio LL.PP. entro il giorno successivo alla sostituzione.

L'appaltatore trasmetterà con cadenza trimestrale all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza degli obblighi dinanzi precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se le prestazioni sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se le prestazioni sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla stazione appaltante, né richiedere ad alcun titolo il risarcimento di danni.

## **Art.16**

### **Obblighi del personale addetto al servizio**

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione Comunale e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettua le proprie attività;
- evitare di trattenersi con i dipendenti della Stazione appaltante durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività

della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.  
La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

## **Art.17**

### **Formazione professionale del personale**

Entro 20 giorni dall'inizio del servizio, l'Impresa aggiudicataria deve fissare incontri di formazione destinati a tutto il personale impiegato nelle attività richieste, se non espressamente formati precedentemente.

Negli incontri deve essere presentato il servizio nelle sue diverse componenti, il contenuto delle prestazioni, la tempistica e quant'altro necessario per una perfetta esecuzione delle attività.

In occasione della giornata prevista per la formazione, il responsabile del servizio dell'Impresa aggiudicataria o persona da lui delegata, sulla base dei documenti contrattuali, deve illustrare le modalità organizzative.

La data fissata per tale incontro dovrà essere indicata preventivamente in forma scritta alla Stazione appaltante.

L'Impresa aggiudicataria deve impegnarsi a svolgere periodici corsi di formazione, sia in ordine a quelli previste dalle normative di riferimento (D.Lgs. 81/2008), sia in ordine a quanto previsto dalle normative a carattere volontario (es. certificazioni di qualità).

L'avvenuta formazione deve essere debitamente attestata per iscritto e la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Stazione appaltante.

## **Art.18**

### **Valutazione dei rischi**

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna lavori, l'appaltatore sarà tenuto agli adempimenti previsti dall'*art.131 del Codice degli appalti* con oneri a proprio carico.

Prima dell'inizio delle attività, l'Impresa aggiudicataria deve redigere un Piano Operativo di Sicurezza relativo alle attività dell'appalto redatto ai sensi del *D.Lgs.81/2008* e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta dovrà inoltre provvedere, in rapporto alle attività del presente appalto, all'aggiornamento della propria Relazione Aziendale sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatta ai sensi del *D.Lgs.81/2008* e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno comunicati: il nominativo dell'RSPP, del Medico competente, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e gli addetti alle emergenze antincendio e primo soccorso.

Presso i luoghi di lavoro, l'Impresa aggiudicataria, a partire dall'inizio del servizio, deve mettere a disposizione della Stazione appaltante, oltre che del personale operante, le schede tecniche e tossicologiche di tutti i prodotti utilizzati; per eventuali prodotti ad elevata tossicità devono essere altresì indicati i riferimenti del Centro Antiveneni di riferimento.

I relativi documenti devono essere tenuti presso i locali di distribuzione e, se richiesti, devono essere messi a disposizione della Stazione appaltante o del personale da questa incaricato.

## **Art.19**

### **D.U.V.R.I.**

Il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) è stato redatto in ottemperanza alla *Legge n.123/2007* ed al *D.Lgs.81/2008* per promuovere la cooperazione e il coordinamento delle attività. I costi relativi al D.U.V.R.I. sono predeterminati e non soggetti a ribasso.

Per interventi di manutenzione straordinaria verrà redatto, qualora necessario, il D.U.V.R.I. relativamente alle attività del presente appalto in ottemperanza al *D.Lgs. 81/2008* per promuovere la



cooperazione e il coordinamento delle attività.

## **Art.20**

### **Segnaletica e sicurezza sul posto di lavoro**

L'Impresa aggiudicataria deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali centrali termici secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

## **Art.21**

### **Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

L'appaltatore è tenuto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti ed emananti durante la durata del contratto e particolarmente delle norme ISPEL, CEI e UNI e da qualunque altro ente abilitato dalla legge ad emanare norme tecniche valide anche nel settore del riscaldamento ed in particolare al *D.M. 22/01/2008, n. 37*.

## **Art.22**

### **Accesso del personale dell'amministrazione agli impianti**

L'accesso agli impianti è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati in forma scritta all'Amministrazione Comunale di Cremona.

L'accesso è altresì vietato ai dipendenti dell'Ente che non abbiano incarichi specifici di verifica e controllo degli impianti.

## **Art.23**

### **Controllo della gestione.**

L'andamento della gestione sarà soggetto a controlli da parte dei funzionari preposti dall'Amministrazione Comunale di Cremona, sia per l'osservanza degli orari, della temperatura, della corretta conduzione degli impianti e della loro manutenzione, come per l'osservanza di ogni altra clausola contrattuale.

In caso di guasti e/o inadempienze nella conduzione degli impianti, la Ditta incaricata dovrà intervenire tempestivamente, rendendosi reperibile e disponibile ad intervenire 24 ore su 24, sia nei giorni feriali che festivi (a tal fine, la Ditta dovrà fornire, prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione degli impianti, i dati utili per essere contattabile in ogni momento).

Nei casi su citati, la Ditta affidataria dovrà intervenire di norma, entro il tempo massimo di 24 ore dalla segnalazione del problema da parte del Direttore dell'esecuzione, **salvo i casi di estrema urgenza che richiedano la risoluzione immediata del problema** (laddove il ritardo nel ripristino della regolarità nel funzionamento degli impianti metta a rischio la salute pubblica o rischi di compromettere lo stesso funzionamento successivo degli impianti). **In tali ipotesi, l'aggiudicatario dovrà intervenire entro un'ora dalla chiamata.**

## **Art.24**

### **Inadempimenti e penali**

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, dal presente capitolato e dal contratto, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno



comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà ad applicare le seguenti penali:

- una penale pari ad € **1.000,00** per ogni giorno di interruzione del servizio, dopo **n.1** richiamo scritto, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria;
- una penale pari ad € **500,00** per ogni giorno di ritardo rispetto al ripristino dello status quo ante di corretto funzionamento degli impianti, nelle ipotesi di cui all'articolo precedente, dopo **n.1** richiamo scritto, per il quale non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria;
- una penale pari ad € **250,00** per gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio, dopo **n.2** richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero delle penali anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle suddette penali non potrà essere complessivamente superiore al 10% del valore contrattuale, inteso quale limite giornaliero e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione con raccomandata a/r ovvero tramite posta elettronica certificata.

## **Art.25**

### **Sospensione del servizio**

Ai sensi dell'*art.308 del D.P.R.207/2010*, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Rup ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto stesso, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Rup può, inoltre, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo *art.308 del D.P.R.207/2010*, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esercizio degli impianti in conduzione, salvo essere stato esplicitamente autorizzato in forma scritta dall'Amministrazione Comunale di Cremona.

Tale eventuale inadempienza contrattuale legitimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale, l'estinzione di eventuali pendenze debitorie da parte del committente nonché eventuali azioni civili e penali.

## **Art. 26**

### **Verifica di conformità**

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentano la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

## **Art. 27**

### **Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla**

La verifica di conformità è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto quando si tratti di appalti di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto, oppure da apposita commissione.

## **Art. 28**

### **Termini per concludere la verifica di conformità. Possibilità di estensione del termine di conclusione.**

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di prolungamento delle operazioni rispetto al termine sopra contemplato, verrà trasmessa formale comunicazione all'esecutore.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

## **Art. 29**

### **La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale**

Il direttore dell'esecuzione dà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

## **Art. 30**

### **Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità**

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

## **Art. 31**

### **Valutazioni del soggetto che procede alla verifica di conformità**

Il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

## **Art. 32**

### **Emissione del certificato di verifica di conformità ed irregolarità**

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

In caso di mancata o ritardata esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di far eseguire il servizio da altri fornitori, con addebito alla ditta aggiudicataria della differenza del maggior costo sostenuto, mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva; in quest'ultimo caso la stessa dovrà essere immediatamente integrata;
- di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

## **Art. 33**

### **Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità**

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

## **Art.34**

### **Garanzie**

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'*art. 113 D.Lgs. 163/2006*.

Inoltre, l'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà dimostrare di avere in atto una polizza assicurativa di R.C. contrattuale per danni verso terzi e R.C. e per inquinamento accidentale.

Tale copertura dovrà essere valida a tutti gli effetti per tutta la durata del contratto.

Una copia della polizza dovrà essere esibita all'Ufficiale rogante in sede di stipula del contratto di fornitura e dovrà costituire un allegato al contratto stesso.

In caso di stipula di nuovo contratto assicurativo nel corso di validità del contratto, questo non potrà modificare i termini e le condizioni della Garanzia Assicurativa già accettata garantendo altresì continuità delle coperture per l'intero periodo del contratto d'appalto.

Copia della nuova polizza dovrà essere comunque obbligatoriamente depositata con atto formale al competente Ufficio Comunale entro 3 (tre) giorni dalla stipula.

I massimali di garanzia non dovranno essere inferiori a:

€ 1.000.000,00 (unmilione di euro) per R.C. generale annuale, con il sub-limite di € 500.000,00 (cinquecentomila euro) per singolo sinistro ed in aggregato per danni derivanti da R.C., compresa quella postuma, e da R.C. per inquinamento accidentale.

## **Art.35**

### **Subappalto**

Tenuto conto della natura delle prestazioni richieste e fatta salva la previa autorizzazione del committente, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di subappaltare, ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% dell'importo complessivo del contratto o, in caso contrario, specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'*art. 118 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006*.

**Ai sensi dell'*art. 11, co. 1°, D.P.R. 412/1993*, il subappaltatore dovrà avere i requisiti di cui all'*art. 1, co. 1°, lett. o, D.P.R. 412/1993*.**

### **Art.36**

#### **Cessione del contratto**

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

### **Art.37**

#### **Stipulazione del contratto e relative spese**

L'aggiudicatario si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti.

Qualora l'aggiudicatario non adempia gli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria, si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico dell'affidatario le eventuali ulteriori spese rese necessarie per la stipulazione con altro contraente, tenendolo comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto sono a carico dell'appaltatore.

### **Art.38**

#### **Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nelle seguenti ipotesi (di cui agli *artt.135 e 136 D.Lgs.163/2006*, applicabili agli appalti di servizi e forniture in virtù del rinvio operato dall'*art.297 D.Lgs.163/2006*):

- a) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'*art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423* ed agli *artt.2 e ss. Della Legge 31 maggio 1965, n.575* (ora *art 6 e art.67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*);
- b) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- c) per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- d) nei casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo rispetto all'adempimento delle prestazioni contrattuali.

Inoltre, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora:

- a) il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui all'*art.22* si ripettesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in caso di interruzione del servizio protratto, senza giustificato motivo, oltre i 2 giorni consecutivi ovvero oltre i 5 giorni anche non consecutivi; in caso di gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettono la regolarità del servizio; ecc.);
- b) qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- c) nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'*art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.*

Infine, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto:

- a) in caso di ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia degli impianti, di prevenzione incendi, di igiene e sicurezza dei lavoratori e di inquinamento atmosferico;

b) nell'ipotesi previste all'art.7 del presente Capitolato (inadempimento rispetto all'avvio dell'esecuzione del contratto).

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

In tale caso l'Amministrazione Comunale potrà continuare la gestione direttamente o affidarla ad altra impresa addebitando alla ditta inadempiente qualsiasi maggior onere sopportato avvalendosi sui crediti o sul deposito cauzionale.

### **Art.39**

#### **Recesso unilaterale**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione:

- degli artt.1373 e 1671 del *Codice Civile*;
- dell'art.37. co.18°, *D.Lgs.163/2006*.

### **Art.40**

#### **Revisione dei prezzi**

La revisione dei prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

L'adeguamento, operato sulla base dell'istruttoria, ai sensi dell'art.115 *D. Lgs. 163/06*, tendente a comparare il prezzo pattuito con quello di mercato, se riconosciuto, decorrerà dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, editi dall'Osservatorio di cui all'art.7 del *D.Lgs.163/2006*, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di commercio del comune di Cremona.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 4 mesi prima della scadenza del primo anno di prestazioni. Tale termine è stabilito a pena di decadenza.

### **Art.41**

#### **Riconsegna degli impianti**

Al termine dell'appalto l'impresa dovrà riconsegnare gli impianti nella loro consistenza iniziale, con ogni accessorio e pertinenza, fatte salve le modifiche intervenute regolarmente autorizzate. Verrà redatto un apposito verbale di riconsegna, con le stesse modalità di quello di consegna.

Nel verbale di riconsegna e nel certificato di verifica della conformità, inerente la liquidazione dell'appalto, si darà atto del regolare svolgimento delle operazioni.

### **Art.42**

#### **Privacy**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nella procedura di affidamento saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal *D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.*, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - il personale interno dell'amministrazione;
  - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del settore Lavori Pubblici, ing. Marco Pagliarini.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Amministrazione del Comune di Cremona – Settore Lavori Pubblici.

### **Art.43**

#### **Norme di rinvio**

La partecipazione alla procedura di affidamento comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della Lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile.

### **Art.44**

#### **Controversie**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Sezione staccata di Brescia.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

#### **ALLEGATI:**

A) Elenco centrali termiche Gas e Gasolio

FIRMA PER ACCETTAZIONE

---



| N° Impianto                             | CODICE                            | IMPIANTI / Edificio                                | indirizzo                        | N° civico | POTENZA (KW) | note sull'impianto                            |
|---|-----------------------------------|--|----------------------------------|-----------|--------------|---|
|   | IMPIANTI GAS EDIFICI PUBBLICI     |  |                                  |           |              |   |
| 1                                       | 55M                               | Palazzo Ala Ponzone                                | C.so Vittorio Emanuele II        |           | 977          | Ventilazione / raffrescamento locali anagrafe |
| 2                                       | 91M                               | Casa Elisa Maria                                   | Via Aselli Gaspere               | 63        | 393          |   |
| 3                                       | 121MAN                            | Sala riunioni Maffi cascinetto                     | Via Maffi - Cascinetto           |           | 60           |   |
| 4                                       | 95G>M                             | Museo Civiltà Contadina                            | Viale Cambonino                  | 51        | 60           |   |
| 5                                       | 59M                               | Asilo Nido Lancetti                                | Via Lancetti                     | 19        | 256          | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 6                                       | 53M                               | scuola inf. S. Giorgio                             | Via S. Maria in Betlem           | 36        | 140          |   |
| 7                                       | 63M                               | scuola inf. Boschetto                              | Via Fratelli d'Italia            |           | 378          |   |
| 8                                       | 85M                               | asilo nido S. Francesco (30>15%)                   | Via S. Antonio del Fuoco         |           | 1344         | Acqua Sanitaria da CT                         |
|   | 85M                               | scuola inf. S. Francesco (15%)                     | Via S. Antonio del Fuoco         |           |              | Acqua Sanitaria da CT                         |
|   | 85M                               | nuova scuola media Campi (50%)                     | Via Gioconda                     |           |              |   |
|   | 85M                               | palestra S. Francesco (20%>10%)                    | Via Gioconda                     |           |              |   |
|   | 85M                               | S.Francesco sedi assoc.cult. (20>10%)              | Via Gioconda                     |           |              |   |
| 9                                       | 32M                               | scuola inf. Agazzi                                 | Via Ticino                       | 26        | 744          |   |
|   | 39M                               | scuola elem. Monteverdi                            | Via Oglio 2                      |           |              |   |
|   | 48M                               | palestra Monteverdi                                |                                  |           |              |   |
| 10                                      | 52M                               | scuola inf. S. Ambrogio + scuola elem. S. Ambrogio | Via Fabio Filzi                  | 122       | 698          |   |
|   | 50M                               | scuola elem. S. Ambrogio                           | Via Fabio Filzi                  |           |              |   |
| 11                                      | 46M                               | scuola elem. Bissolati + palestra Bissolati        | Via Tagliamento                  | 2         | 1000         |   |
|   | 28M                               | palestra Bissolati                                 |                                  |           |              | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 12                                      | 29M                               | scuola elem. e asilo S. Felice                     | Via S. Felice                    | 18        | 256          |   |
| 13                                      | 40M                               | scuola elem. Cambonino Miglioli                    | V.le Cambonino                   |           | 302          |   |
|   |                                   | palestra Cambonino                                 |                                  |           |              | Acqua Sanitaria da CT bollitore               |
| 14                                      | 45M                               | scuola elem. Badia e materna                       | Via Abbazia (Via Milano )        |           | 320          | Acqua Sanitaria da CT bollitore               |
| 15                                      | 47M                               | scuola elem. D. P. Mazzolari e palestra            | Via Corte                        |           | 733          |   |
|   |                                   | palestra Mazzolari                                 |                                  |           |              | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 16                                      | 5G>M                              | scuola elem. Boschetto + palestra Boschetto        | Via Boschetto                    | 142       | 186          |   |
|   | 83M                               | palestra Boschetto                                 |                                  |           |              | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 17                                      | 82M                               | palestra Villetta - B. M. Visconti                 | Via Giuseppina                   | 29        | 171          | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 18                                      | 84M                               | palestra S. Felice                                 | Via S. Felice                    | 18        | 186          | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 19                                      | 51M                               | scuola media Virgilio                              | Viai Trebbia                     |           | 977          |   |
| 20                                      | 56M                               | scuola media A. Frank                              | Viai Novati Francesco            | 24        | 829          |   |
| 21                                      | 97M                               | palazzetto dello sport (+ ventilazione)            | P.zza Zelioli Lanzini            |           | 930          | Ventilazione / Acqua Sanitaria da CT          |
| 22                                      | 106 M                             | palestra Cavatigozzi                               | Via Milano                       |           | 358          | Acqua Sanitaria da CT bollitore               |
| 23                                      | 108 M                             | palestra ex Foro Boario (scherma)                  | Via Mantova                      | 6         | 84           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 24                                      | 66M                               | campo scuola                                       | Via Corte                        | 3         | 76           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 25                                      | 107 M                             | campi di calcio Lancetti                           | Via Lancetti                     | 13        | 228          |   |
|   |                                   | campi di calcio Lancetti spogliatoi                | Via Lancetti                     | 13        | 33           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 26                                      | 98M                               | campo di calcio S. Quirico                         | Via S.Quirico                    |           | 100          | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 27                                      | 109 M                             | campo di calcio Cascinetto                         | Via Maffi                        | 2         | 65           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 28                                      | 110 M                             | campo di calcio Cambonino                          | V.le Cambonino                   |           | 70           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 29                                      | 111 M                             | campo di calcio S. Sigismondo                      | Via Sforza Francesco             |           | 42           |   |
| 30                                      | 120 M                             | campo di calcio S. Felice                          | Via S. Felice                    | 18        | 80           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 31                                      | 11G>M                             | centro sociale Maristella                          | Via Corazzini Sergio             | 6         | 68           |   |
| 32                                      | 112 M                             | centro sportivo Maristella - campo coperto         | Via Corazzini Sergio             | 2         | 232          |   |
| 33                                      |                                   | centro sportivo Maristella - spogliatoi vecchi     | Via Corazzini Sergio             | 8         | 132          | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 34                                      |                                   | centro sportivo Maristella - Spogliatoi nuovi      | Via volontari del sangue         | 2         | 35           | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 34                                      | 25G                               | scuola inf. Lacchini                               | Via Romanino quartiere Cambonino |           | 102          | Acqua Sanitaria da CT                         |
| 35                                      | 72M                               | SERRE COMUNALI                                     | Via Seminario                    | 27        | 512          |   |
|   |                                   |  | totale parziale                  |           | 13157        |   |
|   |                                   |  |                                  |           |              |   |
|   | IMPIANTI GASOLIO EDIFICI PUBBLICI |  |                                  |           |              |   |
| 1                                       | 96G                               | impianti sportivi colonie padane                   |                                  |           | 29           | Acqua Sanitaria da CT                         |
|   |                                   |  | totale parziale                  |           | 29           |   |
|   |                                   |  |                                  |           |              |   |
| IMPIANTI GAS / Gasolio EDIFICI PUBBLICI |                                   |  | TOTALE Potenze KW                |           | 13186        |   |
|   |                                   |  |                                  |           |              |   |
|   |                                   |  |                                  |           |              |   |
|   |                                   |  |                                  |           |              |   |



|                               |           |  |  |           |       |                   |  |
|-------------------------------|-----------|--|--|-----------|-------|-------------------|--|
|                               |           | IMPIANTI GAS RESIDENZIALI                  |  |           |       |                   |  |
|                               |           |  |  |           |       |                   |  |
| ERP 19                        |           | ALLOGGI COMUNALI A GESTIONE ALER A GAS     |  |           |       |                   |  |
| ERP 20                        | AEM.002.M | GHINAGLIA - S. CROCE ALLOGGI               | via Ghinaglia 79/83 - via S. Croce 5/7 | 79/83 5/7 | 182   |                   |  |
| ERP 21                        | ALE.001.M | BAGNARA ALLOGGI                            | via Bagnara                            |           |       | 244               |  |
| ERP 22                        | ALE.002.M | CATTANEO EDIFICIO                          | via Cattaneo                           | 1/2/3/4   | 132   |                   |  |
| ERP 23                        | ALE.003.M | MELONE EDIFICIO                            | via Altobello Melone                   |           |       | 87                |  |
| ERP 24                        | ALE.004.M | PATRIOTI EDIFICIO                          | piazza Patrioti                        |           | 2     | 271               |  |
|                               |           |  |  |           |       |                   |  |
|                               |           | ALLOGGI COMUNALI A GESTIONE COMUNALE A GAS |  |           |       |                   |  |
| ERP 25                        | AEM.006.M | ALLOGGI COMUNALI via Sesto                 | via Sesto                              | 28/30     | 180   | + pannelli solari |  |
|                               |           |  |  |           |       |                   |  |
| IMPIANTI GAS RESIDENZIALI     |           |  | TOTALE Potenze KW                      |           | 1096  |                   |  |
|                               |           |  |  |           |       |                   |  |
| TOTALE IMPIANTI GAS / Gasolio |           |  | TOTALE Potenze KW                      |           | 14282 |                   |  |
|                               |           |  |  |           |       |                   |  |